



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la
Promozione del Sistema Paese
Ufficio VIII

3618/0123

IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31-12-2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2020 n. 3705 del 9 gennaio 2020, registrata presso la Corte dei Conti protocollo n. 281 del 19 febbraio 2020;
- VISTO** il D.P.R. n.24 del 23-08-2019, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell’Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. 5120/1/bis del 28 gennaio 2020 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.M. 3600/2503 del 31 gennaio 2020 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il D.M. n. 1760 del 17.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d'Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 29 ottobre 2018;

VISTO il D.M. n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;

VISTA la L. 136/2010 e in particolare l'art. 3 in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTO il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. "Decreto Cura Italia") convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020 n. 27;

VISTO in particolare l'art. 72, comma 1 del Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. "Decreto Cura Italia") convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020 n. 27 che istituisce il "Fondo Promozione Integrata" volto alla realizzazione, *inter alia*, di iniziative di potenziamento delle attività di promozione del Sistema Paese realizzate, anche mediante la rete all'estero, dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

VISTO il Decreto interministeriale n. 1202/703 del 9 aprile 2020 mediante il quale si definisce la ripartizione del "Fondo Promozione Integrata";

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 64337 del 1° giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 giugno 2020, foglio 765, in attuazione dell'art. 72, comma 3 del D.L. 18/2020;

VISTO il DM 3600/2519 dell'11 giugno 2020 con cui sono stati individuati i capitoli di bilancio e decretati i poteri di spesa per le risorse di cui al D.L. 18/2020 assegnate alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante il "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice")

VISTO l'art. 32, comma 2 del Codice ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che questo Ufficio, nell'ambito del proprio mandato istituzionale di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia (coerentemente con le linee strategiche del piano di promozione integrata "Vivere all'italiana" del MAECI) e avendo riguardo alle finalità del Fondo Promozione Integrata di cui sopra, intende realizzare un videogioco per dispositivi mobili che promuova, utilizzando un linguaggio innovativo, il patrimonio culturale, artistico e urbanistico italiano presso il pubblico straniero ed in particolare presso i più giovani;

CONSIDERATO che tale iniziativa si propone, all'indomani dell'emergenza sanitaria causata dall'epidemia da COVID-19, quale efficace strumento in un'ottica di costruzione di una nuova e più forte narrazione dell'Italia all'estero, nonché quale misura di vero e proprio sostegno alle industrie culturali e creative italiane nella fase delicata per la ripresa e per il rilancio dell'intero settore;

RITENUTO opportuno, per il raggiungimento delle finalità sopra menzionate, avvalersi di una società di comprovata esperienza e affidabilità nel settore dell'industria videoludica in grado di fornire i seguenti servizi: ideazione, realizzazione e sviluppo di un videogioco per dispositivi mobili sul patrimonio culturale italiano;

VISTO l'art. 72, comma 2 del Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. "Decreto Cura Italia") convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020 n. 27 che stabilisce che, per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dello stesso articolo, i contratti di forniture, lavori e servizi possono essere aggiudicati con la procedura di cui all'articolo 63, comma 6, del Codice;

VISTO l'art. 63, comma 6 del Codice che stabilisce che in merito all'utilizzo della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara "le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei";

CONSIDERATO che per il presente procedimento il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) si avvarrà dei servizi di assistenza tecnica appositamente affidati da questo Ufficio all'associazione IIDEA (di cui alla determina a contrarre n. 3618/0091 del 7 luglio 2020 e successivi documenti con cui è stato disposto l'affidamento dell'incarico);

CONSIDERATO che IIDEA in virtù del suo ruolo di associazione di categoria può vantare una solida ed articolata rete di relazioni e contatti con le principali imprese e realtà del settore videoludico, tali da permettere di avere una visione d'insieme, ampia ed imparziale, dell'intero settore;

VISTO l'elenco di società presentato dall'associazione IIDEA nello svolgimento del suo incarico di assistenza tecnica al RUP, individuate sulla base delle loro caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali e, in particolare, alla luce della loro particolare esperienza nello sviluppo, nella realizzazione e/o nella promozione di videogiochi commerciali di intrattenimento su piattaforme mobile;

CONSIDERATO che tale elenco include le seguenti nove società: 1) Bad Seed S.r.l., 2) Broken Arms Games S.r.l.s., 3) Digital Tales S.r.l., 4) Forge Reply S.r.l., 5) Just Funny Games S.r.l., 6) Melazeta S.r.l., 7) Santa Ragione S.r.l., 8) Studio Evil S.r.l. e 9) Xplored S.r.l.

RITENUTO opportuno dunque consultare nell'ambito della presente procedura le suddette nove imprese, individuate sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato e nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione;

VISTO l'art. 63, comma 6 del Codice che stabilisce che in merito all'utilizzo della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara "l'amministrazione aggiudicatrice sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 95, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione";

VISTO l'art. 95 del Codice che stabilisce che "fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo";

VISTO l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

RITENUTO congruo determinare l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti, alla luce del loro valore di mercato, in euro 300.000,00 (trecentomila/00) comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice;

ACCERTATO l'indisponibilità di convenzioni ed accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. per la fornitura dei servizi sopra richiamati, che non sono inoltre rinvenibili attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 72, comma 2 del Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. "Decreto Cura Italia") e dell'art. 63, comma 6 del Codice è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'affidamento dei seguenti servizi: ideazione, sviluppo e realizzazione di un videogioco per dispositivi mobili sul patrimonio culturale italiano.

Art. 2

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la procedura di cui all'art. 1 è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara: **8380514AEC**.

Art. 3

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di euro 300.000,00 (trecentomila/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471, p.g. 18 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

Art. 4

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 63, comma 6 del Codice questo Ufficio consulterà per la partecipazione alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all'art. 1 i seguenti 9 (nove) operatori economici individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato e nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione:

- Bad Seed S.r.l.
- Broken Arms Games S.r.l.s.
- Digital Tales S.r.l.
- Forge Reply S.r.l.

- Just Funny Games S.r.l.
- Melazeta S.r.l.
- Santa Ragione S.r.l.
- Studio Evil S.r.l.
- Xplored S.r.l.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 63, comma 6 e dell'art. 95 del Codice, l'aggiudicazione dell'appalto disposto attraverso la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all'art. 1 avverrà, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Art. 6

L'iniziativa è programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia e avendo cura delle finalità del "Fondo Promozione Integrata" istituito ai sensi del DL 18/2020 (cd. "Cura Italia").

Art. 7

Il responsabile unico del procedimento è il Segretario di Legazione Federico Palmieri.

Roma,

IL CAPO DELL'UFFICIO VIII
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli